

PIERGIORGIO CARLINI
MATTEO ZICCA

VINCI LA BALBUZIE

CON LA PNL

L'INGEGNERIA NEURO-LINGUISTICA
AL SERVIZIO DELLA PAROLA



IN OMAGGIO
UNA VISUALIZZAZIONE AUDIO
PER RIPROGRAMMARE
LA TUA STRUTTURA
PROFONDA

PIERGIORGIO CARLINI

MATTEO ZICCA

Vinci la Balbuzie con la PNL

*L'Ingegneria Neuro-Linguistica
al servizio della parola*

Youcanprint

Titolo | **Vinci la Balbuzie con la PNL**

L'Ingegneria Neuro-Linguistica al servizio della parola

Autore | Piergiorgio Carlini, Matteo Zicca

ISBN | 978-88-31649-15-5

© 2019 - Tutti i diritti riservati all'Autore

Questa opera è pubblicata direttamente dall'Autore tramite la piattaforma di selfpublishing Youcanprint e l'Autore detiene ogni diritto della stessa in maniera esclusiva. Nessuna parte di questo libro può essere pertanto riprodotta senza il preventivo assenso dell'Autore.

Youcanprint

Via Marco Biagi 6 - 73100 Lecce

www.youcanprint.it

info@youcanprint.it

“Prima di parlare domandati se ciò che dirai corrisponde a verità, se non provoca male a qualcuno, se è utile, ed infine se vale la pena turbare il silenzio per ciò che vuoi dire.”

BUDDHA

INDICE

INDICE.....	5
PREFAZIONE.....	9
INTRODUZIONE.....	13
CHE COS'È LA BALBUZIE.....	19
La Balbuzie primaria	20
La Balbuzie secondaria	21
La Balbuzie latente	21
Quali sono le cause della Balbuzie?.....	22
L'iceberg della Balbuzie	23
Cosa dice chi ha provato il Metodo CSR®	28
LA MIA STORIA.....	31
IL METODO CSR®	51
Che cosa dice la PNL in proposito?.....	52
1. CAPIRE	55
Capire quanto è grande il “Mostro”	55
L'Ascolto Empatico	57
Capire quanto è grande il danno fatto dal “Mostro”	61
Capire quali sono i suoi desideri.....	63
2. SMONTARE	65
Lavorare nei nuclei profondi	65
Viaggiare nel tempo per recuperare risorse	66
Smontare le strategie negative	66
Scoprire chi sei veramente	68
Il potere inconscio delle Visualizzazioni	69
3. RIPROGRAMMARE.....	71

Formare gli obiettivi in modo corretto	71
Tecniche di respirazione, articolazioni e vocalizzi.....	72
Tecniche di respirazione diaframmatica	73
Dizione, articolazioni e vocalizzi	74
La manovra Valsalva	76
STORIE DI SUCCESSO CON IL CSR®	79
IL GIUSTO ATTEGGIAMENTO MENTALE	87
I 4 passi per star bene fin da subito.....	87
1. Accetta e accogli	89
2. Elimina giudizi, regole e opinioni.....	90
3. Guarda altrove.....	91
4. Spazio all'ironia.....	92
Riflessioni.....	93
PNL E BALBUZIE	95
Che cos'è la PNL?	96
I Presupposti della PNL.....	101
La Mappa NON è il Territorio	106
I Filtri Percettivi	109
Fare “Come Se...”	119
I Canali Percettivi.....	121
I Sistemi Rappresentazionali: <i>Le Submodalità</i>	123
Le caratteristiche delle submodalità	123
Le Strategie	128
Il Metamodello	131
Come smontare le Cancellazioni	135
Come smontare le Generalizzazioni	141
Come smontare le Deformazioni.....	144

I Metaprogrammi	148
I Principali Metaprogrammi.....	151
Esempi di Metaprogrammi.....	152
I Livelli Logici	156
La Zona di Comfort	165
Come raggiungere qualsiasi Obiettivo.....	169
Principi, Valori e Regole.....	178
I Principi	178
I Valori.....	180
Le Regole	183
Il Potere delle Emozioni.....	190
Gli Stati Emotivi	197
Il Potere delle Parole	201
La Sfera di Influenza e di Coinvolgimento	205
Il Reframing	215
Il Potere delle Visualizzazioni	220
L'induzione Ipnotica: la Trance e l'Ipnosi	225
Il Training Autogeno	229
Alcune tecniche di PNL	235
La Tecnica dell'Ancoraggio	235
Il Modello di Bob G. Bodenhamer	239
Il Processo Drop-Down-Through	242
La Tecnica della Timeline.....	249
La Tecnica E.M.I.	254
La Tecnica Identity Matrix	260
La Tecnica dello Swish Pattern	269
CONCLUSIONE	273

APPENDICE	281
I Fondatori della PNL	281
Balbuzienti famosi	285
Frase celebri sulla balbuzie.....	291
BIBLIOGRAFIA	293

PREFAZIONE

*“Ognuno ha il proprio passato
chiuso dentro di sé come le pagine di un libro
imparato a memoria e di cui gli amici
possono solo leggere il titolo.”*

VIRGINIA WOOLF

Fin da quando ero piccolo ho sempre avuto una propensione ad aiutare gli altri. Anche quando non mi veniva chiesto, l’ho sempre fatto. Mi faceva stare bene, punto. Ora so che sbagliavo. Lo facevo più per me che per gli altri. Aiutare chi non chiede aiuto può avere forti ripercussioni che portano alla frustrazione e alla delusione, alla demoralizzazione e all’avvilimento. Ora so che devo aiutare solo chi me lo chiede.

Con gli anni mi sono concentrato su me stesso e su come superare i miei problemi. La PNL mi ha aperto tante finestre e porte che mi hanno permesso di comprendere dove sbagliavo. Così ho puntato tutto su questa disciplina formandomi nelle migliori scuole diventando un forte appassionato, quasi malato a volte, fino a farne il mio lavoro principale insegnando e formando migliaia di persone venute da me per superare difficoltà o ad imparare questa meravigliosa filosofia di vita.

Alla luce di ciò ho deciso di scrivere questo libro. Si scrive quando si ha qualcosa da dire, qualcosa di importante da comunicare, quando si vuole mandare un messaggio... ecco, il messaggio di quest'opera è che la balbuzie si può vincere e di conseguenza anche i disagi collaterali connessi ad essa. "Vinci la balbuzie con la PNL" è un metodo, una filosofia, una chiave di accesso alle porte del benessere psicologico ed emotivo. Oltre al metodo certificato CSR[®], punto di forza di questo libro, il significato intimo di questo scritto è che dentro di te, ben protetta, si nasconde un'intelligenza profonda che sa come risolvere i problemi, sa cosa vuoi, cosa desideri, dove vuoi andare, chi vuoi essere e sa perfettamente cosa fare per condurti verso la tua terra promessa. Il mio compito è quello di darti gli strumenti giusti per risolvere i problemi, di aiutarti a dare un diverso significato alle vicissitudini della vita, di appoggiarti nell'eliminare ciò che non serve per arrivare all'essenza delle cose, e, soprattutto, per semplificarti il processo di realizzazione del capolavoro che coincide nel tuo essere!

In questo percorso di crescita, ho conosciuto Matteo. Lui è un ragazzo molto intelligente. Quello che mi ha colpito di più è il suo straordinario carattere e la sua forte passione per le materie filosofiche e psicologiche. Si è dato da fare fin da subito, gentile, disponibile, interessato ad aiutare gli altri, è la persona più giusta che io potessi trovare per collaborare in questo

progetto legato ad un problema che ho vissuto in prima persona: la balbuzie.

Matteo è un counselor orientato sulla persona, ha una capacità di entrare in empatia difficile da trovare in giro. In una società egoica oggi orientata più verso il Sé che verso l'altro, persone come Matteo sono più uniche che rare. Con lui abbiamo messo giù in questo libro tutto ciò che riteniamo non solo importante ma soprattutto fondamentale, sperimentato sul campo con centinaia di successi.

Sono molto grato a Matteo perché anche se gran parte di ciò che è scritto si riferisce alle mie esperienze di vita, in quanto balbuziente, lui ha partecipato alla stesura di questo libro per me molto importante, sia come esperto, in quanto ha già scritto due libri, che vi consiglio di leggere e che potete trovarli in qualsiasi altra libreria, sia come esperto nel settore in quanto Counselor certificato.

Voglio inoltre ringraziare Edoardo, mio figlio, che è sempre pronto a investire su di me, a stimolarmi e a darmi nuove idee, e infine Denise, mia Compagna di vita, per l'aiuto nella correzione delle bozze, per la pazienza che ha avuto nel leggere e rileggere il libro durante la sua stesura, per i tanti consigli, per il suo sostegno e l'incitazione, e per aver creduto non solo nel progetto ma soprattutto in me.

Piergiorgio Carlini

INTRODUZIONE

“Il modo migliore per fare una cosa è farla.”
AMELIA EARHART

Se stai cercando il solito libro che spiega i soliti protocolli per sconfiggere il sintomo primario della balbuzie, cioè la difficoltà nel parlare, e non si occupa delle cause profonde, allora questo libro non fa per te.

Questo libro non è pensato solo per le persone, probabilmente come te che mi stai leggendo, che soffrono a causa della balbuzie. È pensato anche e forse soprattutto, per i genitori, che si ritrovano ad aver a che fare con un figlio balbuziente, e anche ai fratelli e compagni di quest'ultimo. Perché voi siete le persone più importanti che ha. Ha bisogno di voi, del vostro sostegno, della vostra fiducia. Ha bisogno di essere compreso, valorizzato e soprattutto, ha bisogno di essere amato. Ti anticipo fin da subito che il balbettare è solo la punta dell'iceberg, e in questo libro ti insegnerò come trattarla fino nel profondo.

Infatti, quando si parla di balbuzie si pensa solo al solito balbettio, dove la persona si inceppa e ripete più volte l'iniziale della parola che non riesce a dire. Ci sono persone balbuzienti che non sanno di esserlo. Come ci sono genitori che non si accorgono che il proprio figlio è balbuziente, solo perché non balbetta. In questo caso le difficoltà del bambino possono essere scambiate per i sintomi del disturbo del deficit di attenzione e trattate in base alla diagnosi.

Il balbuziente non è solo colui che balbetta: quello è solo uno dei tanti sintomi, così come la balbuzie non è solo una difficoltà a comunicare ciò che si vuole, ma ha radici profonde nella psiche della persona e lascia cicatrici invisibili e traumi.

Se sei in una fase di confusione, disperato, perché non sai più dove sbattere la testa e stanco di sentire i soliti consigli casalinghi o di quei corsi che bloccano temporaneamente il problema per poi vederlo ripresentarsi dopo poco, allora ti consiglio di fare questa chiacchierata con me.

Ci tengo a precisare che non sono un medico e questo libro non è un trattato teorico.

Di libri sulla balbuzie ne sono stati scritti tanti, ma questo vuole essere diverso. Un libro scritto da un balbuziente, uno che in certe situazioni non riusciva a spicciare parola, e che ora parla di fronte a centinaia di persone. Da uno che fa ciò che ha sempre sognato di fare: insegnare, coinvolgere, emozionare.

Nelle prossime pagine, leggerai la mia storia personale, di come ho risolto definitivamente i problemi correlati alla balbuzie e ti svelerò tanti consigli pratici da applicare subito per convivere con questo disturbo senza più stress e ansie.

Immagina come sarebbe se potessi:

- Parlare fluidamente senza più bloccarti in quelle parole importanti che vorresti dire.
- Avere un quadro generale del tuo discorso in testa in modo naturale e preciso.
- Andare con serenità a un incontro tra amici o a un incontro galante.
- Eliminare definitivamente quel magone terribile prima di un incontro importante.

- Evitare di spendere centinaia di euro in corsi che fermano per qualche mese il problema, che poi ritorna come prima.
- Sentire la pace interiore dovuta alla piena accettazione del tuo essere e della consapevolezza delle tue capacità in qualsiasi situazione.

È proprio per questo che hai bisogno anche tu di un metodo valido che possa resettarti e reimpostarti, in modo che tu abbia risultati permanenti. Perché tu possa goderti la vita, così da poter finalmente affrontare le tue giornate senza stress e ansia perpetue, senza aver paura di affrontare una conversazione o sperimentare fastidiosi sentimenti di disagio e vergogna mentre sei in mezzo alla gente.

So bene come ti senti perché in questa fase di confusione e disperazione ci sono passato anch'io. Non preoccuparti, con l'applicazione del mio metodo integrato del quale ti parlerò più avanti, ne puoi uscire alla grande.

Immagina questo libro come una chiacchierata dove io rispondo alle tue domande, informandoti su come agire e ottenere risultati in tempi rapidi per uscire dalla sensazione di solitudine e abbandono che ho provato anch'io.

Se sei una delle migliaia di persone in Italia che soffrono a causa della balbuzie, ti suggerisco di arrivare fino alla fine di questo libro.

Se avessi applicato i consigli di un libro come questo non sai quanti errori e sofferenza mi sarei evitato, invece di passare anni immerso nel problema, a girare come una trottola da uno studio medico all'altro senza risolvere nulla.

Facendo questa chiacchierata con me trarrai molti benefici perché chi ti parla ha dedicato molto tempo a raccogliere le migliori ricerche e i migliori protocolli, testando sulla propria pelle cosa funziona e cosa no. E soprattutto ha compreso come la balbuzie abbia radici profonde nella persona che ne è affetta.

Sei stanco di sentirti sempre a disagio tra la gente?

Ti senti frustrato perché vorresti dire tante cose ma la balbuzie te lo impedisce?

Ti sei isolato volontariamente per non affrontare le persone?

Sei stanco di passare attraverso metodi che non portano a una vera soluzione del problema?

Pensi di essere “irrecuperabile” o di non essere in grado di compiere la trasformazione che desideri?

Se hai risposto sì ad almeno una delle domande, rallenta un paio d'ore e trascorri questo tempo in mia compagnia.

CHE COS'È LA BALBUZIE

“Quando era studente alle elementari, l’attore James Earl Jones (noto per aver dato la voce nella versione originale a Darth Vader nei film della saga di Guerre Stellari e di Mufasa nei cartoni della serie Il re leone) balbettava in modo così vistoso che si rifiutava di parlare ad alta voce e comunicava con i professori e coi compagni per mezzo di biglietti scritti. Jones restò muto per sua scelta per otto anni, fino all’ingresso nella scuola superiore dove riuscì a superare il suo problema grazie all’aiuto di un insegnante. Divenuto poi attore di successo, venne particolarmente apprezzato per la sua voce, caratterizzata da un tono basso, profondo e autoritario.”

PARLANDO DI JAMES EARL JONES

La balbuzie è un disturbo del linguaggio caratterizzato da involontarie ripetizioni e prolungamenti di suoni o sillabe, e frequenti pause in cui la persona è bloccata e non riesce a esprimersi.

Questo è spesso associato a un impatto psicologico negativo che può portare il balbuziente a sviluppare forme d’ansia, depressione e isolamento.

Ha un ampio spettro di gravità, da manifestazioni appena percettibili a sintomatologie molto gravi che impediscono la maggior parte della comunicazione verbale.

Esistono diverse tipologie di balbuzie.

La Balbuzie primaria

La balbuzie primaria tende a regredire spontaneamente con l'età. Ma resta comunque un disturbo imbarazzante per il bambino e preoccupante per il genitore.

Il problema principale che potrebbe presentarsi in età adulta, dopo la regressione della malattia, è che la balbuzie infantile potrebbe aver lasciato delle paure nell'uomo già adulto, come la paura di ritornare a balbettare in situazioni di forte stress emotivo. In genere questa paura è infondata, poiché il disturbo è stato sconfitto.

Questo tipo di balbuzie è caratterizzato da blocchi e interruzioni della parola con ripetizioni di vocaboli o sillabe; prolungamenti che sono l'estensione forzata di alcune consonanti o vocali, generalmente d'inizio parola.

Alcuni bambini che hanno superato completamente, in età adulta tendono a dimenticare del tutto il problema avuto nell'infanzia. Sono inclini a scordare tutti gli avvenimenti

di quel periodo come riflesso di un desiderio inconscio di cancellare il disturbo che li ha tormentati.

La Balbuzie secondaria

È generalmente conseguenza della primaria, ma è più evidente. Nella balbuzie secondaria il disturbo del linguaggio è accompagnato da movimenti riflessi. Quelli tipici sono i movimenti degli occhi: il balbuziente tende a non guardare negli occhi l'interlocutore, probabilmente perché ha paura di essere giudicato e desidera non voler vedere la reazione di chi gli sta davanti. Ancora, il balbuziente tende a sbattere le palpebre durante il discorso. Questo movimento potrebbe essere uno stimolo per cercare di scandire le parole.

Inoltre usa spesso degli intercalari per aiutarsi nella conversazione, stratagemmi verbali come: cioè, ehm, ecc.

A volte il balbuziente evita volontariamente certe parole che considera troppo difficili da pronunciare.

La Balbuzie latente

Spesso i balbuzienti sostituiscono alcuni vocaboli con altri, per evitare di incepparsi durante la conversazione. La ricerca di parole più facili da dire che abbiano un significato simile è una tecnica in grado di nascondere perfettamente il problema causato dalla balbuzie latente.

Gli interlocutori non si accorgono che la persona è balbuziente perché non ha difficoltà a esprimersi. Il problema è all'interno di esso, ma non per questo è meno grave. Genera, infatti, situazioni stressanti perché il balbuziente è costretto a pensare in anticipo cosa e come dire ciò che vuole esprimere o a ricercare parole alternative che esprimono lo stesso concetto.

Questa continua ricerca di vocaboli diversi, più facili da dire, con significato simile ma non uguale, potrebbe anche generare spiacevoli situazioni. Infatti, l'alternativa scelta potrebbe non essere la più corretta e il balbuziente è spesso costretto a esprimere un concetto diverso da quello che avrebbe voluto con conseguenti frustrazioni.

Quali sono le cause della Balbuzie?

Le cause sono tuttora oggetto di studio. Nella manifestazione della balbuzie coesistono elementi di tipo comportamentale, psico-dinamico, organico e funzionale.

Per la balbuzie primaria le cause sono ancora un'incognita, ma esiste una tipologia di balbuzie che potrebbe essere conseguenza di incidenti gravi, ictus, o lesioni alla testa, traumi di infanzia, delusioni sentimentali.

L'iceberg della Balbuzie

La balbuzie è come un iceberg, c'è la parte visibile e quella nascosta. La parte visibile è una minima percentuale della massa totale del problema. Il sommerso è la parte più insidiosa.

La parte visibile è rappresentata dai problemi nel parlare del balbuziente. Mentre la parte nascosta comprende:

- La contrazione dei muscoli del meccanismo Valsalva¹.
- Una respirazione irregolare che non si sincronizza con le parole, ad esempio cercano di parlare anche quando inspirano.
- Emozioni negative come: vergogna, senso di inferiorità, frustrazione, imbarazzo per l'incapacità di parlare in modo normale.
- Timore in situazioni come l'utilizzo del telefono, le ordinazioni al bar, chiedere un'informazione a un passante.
- Utilizzo esagerato di parole tappabuchi.
- Sostituzione di parole per non bloccarsi nel discorso.
- Evitare le conversazioni, magari rimanendo in secondo piano.
- Evitare di incrociare lo sguardo degli interlocutori.

¹ *Understanding and Controlling Stuttering A Comprehensive New Approach Based on the Valsalva Hypothesis* di William D. Parry – 2013 Natl Stuttering Assn

- Rigidità muscolare per la paura di balbettare.
- Parlare con voce debole.
- Resistenza al cambiamento.

Il balbuziente sa che se supera il suo problema il suo modo di vivere cambierà profondamente: uscirà di più, parlerà con più persone, ecc. Probabilmente a livello inconscio non si sente pronto ad accettare tutti questi cambiamenti e questo rischia di bloccare il processo di miglioramento.

Ecco, inizi a comprendere che la balbuzie non è solo un problema di eloquio, ma è un fenomeno complesso che coinvolge corpo e mente. E affligge ogni comportamento, emozione, percezione e sentimento.

Una terapia che si focalizza solo sul problema nel parlare non avrà successo. Quindi per vincere la battaglia contro la balbuzie bisogna affrontare il problema nella sua globalità.

La balbuzie può essere paragonata a un'erba cattiva nel tuo giardino. Se la tagli puoi avere l'impressione di aver risolto il problema perché in quel momento l'erbaccia non c'è più e il giardino sembra pulito. Ma alcune settimane dopo sarà ancora lì. Se vuoi risolvere il problema devi adottare una soluzione veramente radicale.

Tutto ciò che ogni essere umano fa, è frutto di un processo che coinvolge il sistema nervoso e i canali sensoriali: vista, udito e cinestesia (tatto, gusto e olfatto). Elaboriamo le informazioni che riceviamo attraverso questi canali costruendo delle strategie. Prima che il comportamento nasca, le informazioni passano attraverso dei filtri percettivi: cancellazioni, generalizzazioni, distorsioni, metaprogrammi, ricordi, valori, credenze, decisioni. Tra tutti questi mi soffermo su tre filtri che sono una funzione molto importante del nostro cervello, che servono per la nostra sopravvivenza.

Ne parleremo in maniera più approfondita più avanti.

Tornando alla balbuzie, capita che, quando accade un evento che ci mette ansia o paura, viene trasmesso un segnale di pericolo dall'amigdala² al cervello, che interviene. Purtroppo non sempre i segnali che riceviamo dall'ambiente sono, come abbiamo visto, informazioni complete che rappresentano la realtà, pertanto, qualsiasi cosa somigli ad un pericolo, viene visto come tale. Questo segnale di allarme manda letteralmente in tilt il meccanismo Valsalva, che coinvolge i muscoli della laringe, del petto, dell'addome e dell'ano.

² Il Cervello Emotivo: Alle origini delle emozioni di Joseph LeDoux - 2014 Baldini & Castoldi

La contrazione involontaria di questi muscoli interferisce con l'eloquio e scatena la balbuzie.

Il mio metodo, che ti spiegherò in modo dettagliato nel terzo capitolo, tiene in considerazione tutti i fattori coinvolti nel fenomeno della balbuzie e ne sradica le cause fino nel profondo.

Nelle prossime pagine ascolterai la voce di chi ha aiutato centinaia di persone che non sapevano più come venire a capo della loro difficile situazione causata dalla balbuzie.

Ma non voglio essere troppo autoreferenziale, per questo motivo fra poco condividerò delle testimonianze spontanee di balbuzienti che si sono affidati al mio metodo.

Sono felice di condividere le parole di queste persone con te, perché siano uno stimolo e uno sprone. Capirai come molte persone con i tuoi stessi problemi sono riuscite a uscire dal buio nel quale brancolavano.

L'errore che fa il 99% dei balbuzienti è credere che non possano fare ciò che fanno gli altri.

È falso! Si può convivere con la balbuzie senza sentirsi a disagio e senza rinunciare ai piaceri della compagnia o del-

la conversazione con gli amici. Nessuna difficoltà mette in discussione il tuo valore, né ti impedisce di avere relazioni, passioni e desideri!

Non perdere la tua occasione migliore di vivere come meriti a causa di credenze false e limitanti.

Ho deciso di scrivere questo libro perché, come ti ho detto, anch'io sono balbuziente e so quanto sia importante per tutti i balbuzienti, non solo parlare in modo fluente, ma potersi esprimere facendo sapere che cosa pensano e che cosa provano.

A volte ce la caviamo con un grande fastidio e una sensazione di incomprensione. A volte, invece, ci chiudiamo smettendo di esprimerci, finiamo in psicanalisi, soffriamo, piangiamo. Oppure ci sentiamo frustrati e stressati per il continuo cercare parole che ci permettano di esprimerci.

Ciò che accomuna tutti i balbuzienti non ha a che fare con la comunicazione, con le parole, ma con le emozioni, con il cuore.

Il mio metodo tiene conto di tutto questo e si avvale di tecniche integrate: PNL, ipnosi, training autogeno e approcci di counseling, coaching e varie tecniche molto efficaci.

Cosa dice chi ha provato il Metodo CSR®

Come ti ho promesso poco fa, ti faccio leggere alcune recensioni di persone che si sono sottoposte al mio protocollo:

“Mi sono affidato a Piergiorgio Carlini inizialmente per superare la mia difficoltà nel parlare, ma gradualmente ho capito che c’era sotto un bel po’ di roba da risolvere. Non si trattava di liberarsi del balbettio o di convivere in modo positivo, o di sviluppare tecniche per i momenti difficili. Questo metodo era diverso dai soliti metodi, mi ha aiutato a diventare più fiducioso e mi ha dato gli strumenti per fortificare me stesso come persona. Onestamente non avrei potuto chiedere un supporto migliore. Ringrazio molto lui e tutto il suo staff.”

Francesco B. – Cagliari

“Vorrei riuscire a dire quanto Carlo, suo padre e io siamo grati a Piergiorgio Carlini per il grande lavoro che hanno fatto lui e tutti i ragazzi del suo staff, nel corso di quattordici giorni a cui abbiamo partecipato. Carlo ha attivamente frequentando le lezioni per sette ore al giorno, mio marito e io standogli vicino, e godendoci anche un po’ di relax nella bella location scelta per il corso. Abbiamo apprezzato

molto quei giorni dove abbiamo visto nostro figlio fare degli enormi progressi e diventare sempre più sicuro di sé e più felice. Carlo ci ha raccontato che i momenti che lo hanno molto aiutato, oltre al metodo in sé, sono stati quelli di conoscenza e condivisione con altri ragazzi che balbettavano. Il suo eloquio è molto più fluido adesso e lo vedo molto più sicuro di sé stesso.

Adele C. – Madre di un ragazzo di 14 anni – Sassari

“Quando ho iniziato, mi aspettavo una “correzione” o qualcosa per fermare la mia balbuzie. Ma durante le sessioni del metodo di Piergiorgio Carlini ho imparato molto di più. Mi sono liberata di tante credenze negative, di tante frustrazioni che ho avuto in passato a causa delle prese in giro dei miei compagni di classe. Ora ho 18 anni e posso dire di essere una ragazza diversa, più sicura e soprattutto più serena. Adesso non ho più paura di incontrare gli amici o i ragazzi per un appuntamento. Non mi nascondo più. Voglio iniziare a vivere la mia vita in modo positivo e fare tutte quelle cose che fino ad ora non ho potuto fare.

Irene F. – Olbia

Nel prossimo capitolo ti racconterò la mia storia e di come ho vinto la balbuzie, o meglio, di come ho risolto i miei problemi riguardo la balbuzie.

Ti spiegherò tutto il percorso che mi ha portato a studiare e approfondire i metodi e le tecniche in genere applicati per trattare la balbuzie e con i quali sono riuscito ad agire nel mio profondo e risolvere i sintomi che mi portavo dietro da anni.

Poi troverai il capitolo più importante di questo libro, in cui di descriverò le 3 fasi principali del mio metodo sulle quali dovrai focalizzarti.

Ti invito quindi a proseguire questa chiacchierata con me.
Buona lettura!